



FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 ___ DPR 357/97 e smi ___ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 ___ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024.
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro</i>
Proponente:	Dott. Silvia Carletti
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	
Regione: Umbria Comune: Norcia ___ Provincia: Perugia	<i>Contesto localizzativo</i> ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole



Località/Frazione: Norcia Capoluogo, Piazza del Duomo				☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	F	P	SUB				
	Foglio n.120	F					
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: ED 50	LAT.	42.79180					
	LONG.	13.09271					
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	SI		☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI			
☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI		☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili				
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio				
☒ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		Altri elaborati tecnici:				



***Documentazione obbligatoria**

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente): Che le opere previste nella progettazione riguardano interventi di consolidamento quali opere di riparazione danni e di ripristino, finalizzati al miglioramento sismico dell'intero complesso strutturale della Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea in Norcia. La progettazione è dunque mirata all'incremento del livello di sicurezza dell'intera struttura e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica. In generale i principali interventi riguarderanno il consolidamento delle murature con eventuale reintegro delle stesse e la ricostruzione delle coperture. Per il complesso si possono distinguere tre unità: la chiesa, la sagrestia ed il campanile. **CHIESA:** A seguito delle indagini conoscitive, gli interventi in fondazione dell'intera chiesa prevedono la demolizione della pavimentazione esistente con esecuzione di soletta in cls armato di 15cm di spessore. Al di sopra di essa si disporranno igloo, soletta di chiusura in cls armato, massetto e pavimento di finitura. Tale intervento esonera l'abside e le due cappelle laterali. Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti della chiesa risultano: - Riparazioni delle lesioni passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Chiusura di vuoti della muratura (zone di passaggio di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie, contrastare la spinta degli archi ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox. Laddove necessario si andrà ad integrare la muratura attualmente crollata con elementi in pietra. Lungo i prospetti esterni è prevista la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Lungo i prospetti interni, laddove possibile in quanto non presenti intonaci storici e di pregio, si interviene con intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori. - Rifacimento del coronamento delle murature mediante cordoli in muratura armata. - Consolidamento delle colonne esistenti mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi. - Ricostruzione delle colonne crollate con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP. - Disposizione delle catene verticali internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità. - Ricostruzione della muratura in mattoni pieni e malta di calce della parte centrale della chiesa posta ad una quota superiore. Gli interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti della chiesa sono: - Ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali con mattoni semipieni disposti in foglio e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP. - Ricostruzione della volta a botte della navata centrale in camorcanna. - Ricostruzione di archi con conci di pietra di recupero e mattoni pieni. - Consolidamento delle cupole in muratura di copertura delle due cappelle laterali tramite realizzazione di cappe di calce armate con rete in GFRP. Tale intervento è previsto sia all'intradosso che all'estradosso. - Disposizione di un sistema

di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature.

- Realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche, lamellare sdraiato, telo impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. Per la porzione più alta della chiesa si prevede esclusivamente il lamellare sdraiato, guaina impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. In merito alle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali, si prevede il consolidamento delle murature della lanterna lesionata mediante fasce in CFRP e la ricostruzione di quello crollato. **CAMPANILE:** Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti del campanile risultano: - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. Tale intervento andrà ad integrare le catene attualmente esistenti; di queste in corso d'opera si andrà a verificare la loro efficacia. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni metallici con barre in acciaio inox. - Smontaggio e rimontaggio per anastilosi della cella campanaria. Gli interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti del campanile sono: - Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria. - Realizzazione della nuova copertura con travi lignee e tavolato, telo impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi. Per accedere al primo piano del campanile si prevede inoltre il rifacimento della scala esistente in muratura e il rifacimento del ballatoio con elementi metallici. Sono previsti interventi di restauro e ricostruzione delle facciate finalizzato al rallentamento del naturale processo di degrado. Eliminate le cause principali, ovvero riconfigurate le coperture e sistemate le opere di regimentazione delle acque meteoriche, si procederà alle lavorazioni divise per tipologia di materiale. Le parti delle murature crollate, così come i paramenti lapidei mancanti, verranno ricostruiti secondo un protocollo operativo identificato all'interno della progettazione recependo le "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale" Decreto n.452 del 13/10/2022.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	Monti Sibillini (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	Monti Sibillini (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	



Obiettivi e Misure di conservazio ne e/o	<i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i> Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013	
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒ Si ☐ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>: 	
Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: vincolo paesaggistico Indicare eventuali vincoli presenti: Dlgs 42/04 e smi		
2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000		
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perchè: 		
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I		
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? <i>(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).</i>		



☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5210071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Per brevità si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)			

4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
☐ SI ☒ NO	

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. **Presenza automezzi per attività di cantiere**
2. **Rumori derivanti da esecuzione lavori**

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se, Si, quali:

1. **altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico**

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Aumento traffico urbano e dell'inquinamento acustico

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. **traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano**
2. **inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera**

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)

6.1 — Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

— ☐ SI ☐ NO

6.2 — Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Condizioni d'obbligo inserite:



.....

☐ SI ☐ NO

- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

6.3 Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, **Si**, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "**Verifica completezza integrazioni**".

☐ SI ☐ NO

Se **Si**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con adeguata comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) ☐ SI ☐ NO
- 2) ☐ SI ☐ NO
- 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) ☐ SI ☐ NO
- 2) ☐ SI ☐ NO
- 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)



SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

~~Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~Se **No**, perché:~~

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO



Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: Il sito di intervento non è segnalato (dati ad oggi disponibili) quale habitat per specie di interesse comunitario ed è classificato dalla RERU come elemento di barriera antropica aree edificate, strade, ferrovie , quindi non selezionato come habitat dalle specie di fauna guida per l'elaborazione della rete ecologica.		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:



Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE		



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)___ Le opere previste nella progettazione riguardano interventi di consolidamento quali opere di riparazione danni e di ripristino, finalizzati al miglioramento sismico dell'intero complesso strutturale della Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea in Norcia. La progettazione è dunque mirata all'incremento del livello di sicurezza dell'intera struttura e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica. In generale i principali interventi riguarderanno il consolidamento delle murature con eventuale reintegro delle stesse e la ricostruzione delle coperture.

Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZPS- ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)"; non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini ___ Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Geom. Paolo Tuccini		15.02.2024